

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18
Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo
L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento
trimestrale). - Mandando alla Direzione del
Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari
necrologie, inviti, notizie di interesse privato:
in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo
la firma del gerente per ogni linea cent. 50.
In terza e quarta pagina avvisi eccitate a se-
conda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
- Udine, Via Prefettura, N. 6 -

IL PAESE

Organo della
Democrazia FriulanaDA OGGI
A TUTTO IL 1909

ANNO XIV

Apri uno speciale abbonamento per Lire 16
Premio assolutamente gratuito

Un abbonamento annuo alla magnifica rivista mensile
"VARIETAS", diretta dal geniale autore drammatico
Giannino Antona Traversi.

Un semestre L. 8 - Un trimestre L. 4 (Senza premio)

Gli esercenti, come negli altri anni, rinunciando al
premio, per una concessione specialissima della nostra
Amministrazione, potranno avere il PAESE da oggi al
31 dicembre 1909

per Lire 12

A giorni pubblicheremo il programma

Preghiamo i nostri Amici a voler rinnovare l'abo-
namento prima della fine dell'anno.

ALLA VIGILIA
DELLA GUERRA?

La Serbia contro l'Austria

L'ordine del giorno della Scupcina

La Scupcina ha ieri approvato un
ordine del giorno in cui, dopo aver
riprodotto la Russia, l'Inghilterra,
l'Italia e la Francia per le simpatie
manifestate verso la Serbia, afferma
che è necessario che la Bosnia ritorni
ad essere principato tributario sotto
l'alta sovranità del Sultano.

L'impressione nel
disparo di Milovanovic

Ha prodotto a Vienna enorme im-
pressione il discorso del Ministro Serbo
Milovanovic, il quale, come noto, ha
detto che bisogna chiudere all'Austria
la via dell'Adriatico; ed ha soggiunto
che l'Austria deve cessare d'essere uno
stato balcanico e tornare dietro la Sava,
poiché riduce le provincie annesse nella
schizofrenia.

E' evidente che queste frasi signifi-
cano guerra.

A Vienna, nei circoli più influen-
ti della Corte, si considera infatti la
guerra come imminente.

La Serbia con le spalle al muro

Ieri l'invito austro-ungarico a Bel-
grado, conte Forgasch, si presentò
dal ministro Milovanovic a chiedergli
se il testo del suo discorso, conosciuto
mediante i giornali, corrisponde lette-
ralmente a quello pronunciato da lui
davanti alla Scupcina, in seduta se-
greto, e Milovanovic disse che rispon-
derà domani sera dopo che avrà
avuto luogo a Belgrado un consiglio
dei ministri.

Il conte Forgasch gli dichiarò al-
ora che se domani non ha risposta
soddisfacente, abbandonerà senz'altro
il paese.

Il timore di una guerra fa partire
molti sudditi austriaci dalla Serbia.
Anche molti ricchi Serbi mandano le
loro famiglie da Belgrado nell'interno
del paese.

Dai paesi
della morte

Belgrado scannato dai mastini

Il Giornale d'Italia ha da Palmi
che mentre Cannitello rovinava, il pa-
drone di una filanda riusciva a sal-
varsi dalle macerie. Ad un tratto si
è trovato dinanzi un individuo alto e
robusto con gli abiti a brandelli il
quale si è dato a frugare in una balla
di seta. Il proprietario con le lagrime
agli occhi l'ha pregato e scongiurato
di non commettere la vigliaccheria di
derubarlo, ma per tutta risposta il
brutto cotto estratta la rivoltella; la
puntava contro l'infelice dicendogli:
«Se le macerie non ti hanno sepolto,
ti uccido io. Tacii»

Nel vedere l'atto minaccioso dei ban-
diti, due grossi mastini che si erano
alzati insieme col padrone, si sono
lanciati sul ladro e lo hanno orribil-
mente scannato.

Lo stato di guerra

a Messina e Reggio

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il
decreto reale, con cui - vista la ne-
cessità dell'urgenza improrogabile a
provvedere immediatamente a tutti i
servizi pubblici venuti meno, all'ordine
ed alla sicurezza e visto che è cessato
di fatto giuridico l'ordine ed è impos-
sibile ricostruirlo subito - è dichiara-
to lo stato d'assedio nel comune di
Messina e nei comuni del circondario
di Reggio Calabria e viene nominato
il tenente generale Francesco Mazza,
comandante del 12.º corpo di armata,
commissario straordinario con pieni
poteri.

I soccorsi provenienti dall'Estero

Il Ministro Lacava ha autorizzato
le dogane di frontiera ad ammettere,
colta sospensione del dazio, gli oggetti
provenienti dall'estero ed inviati ai
profeti del regno perché siano donati
ai danneggiati dal terremoto di Cala-
bria e Sicilia.

Il solenne onomastico del Re
all'Esercito ed all'Armata

I ministri della Guerra e della Ma-
rina hanno diretto ai comandi di corpo
d'armata e ai comandi dei corpi della
regia marina, il seguente ordine del
giorno che S. M. il Re ha rivolto al-
l'Esercito ed all'Armata:

«Esercito ed Armata! Nella terri-
bile sciagura che ha colpito una vasta
piaga della nostra Italia distruggendo
due grandi città e numerosi paesi della
Calabria e della Sicilia una volta di
più ho potuto personalmente constatare
il nobilito slancio dell'Esercito e dell'Ar-
mata, che accomunando i loro sforzi
a quelli dei valorosi ufficiali ed equi-
paggi delle armi estere compiono o-
pera sublime di pietà strappando dalle
rovinate macerie anche con atti di
vero eroismo, gli infelici sepolti, cu-
rando i feriti, ricoverando e provvede-
ndo alla sussistenza dei superstiti.

«Al recente ricordo del misero
spettacolo che mi ha profondamente
commosso eropeo dall'animo mio e
mi perdura vivissimo, il sentimento di
ammirazione che rivolgo all'Esercito
ed all'Armata.

«Il mio pensiero riconoscente corre
pure spontaneamente agli ammiragli,
ufficiali ed equipaggi delle navi russe,
inglesi, germaniche e francesi, che con
virapile esempio di solidarietà umana
recarono tanto generoso e fecondo con-
tributo di mente e di opera.

I. Vittorio Emanuele

Messina risorgerà?

Si ha da Catania che il deputato Fa-
randa sostiene che Messina non es-
sendo interamente caduta, risorgerà.

Questa città, che fu gran parte nella
storia del Risorgimento, sarà rico-
struita.

Il deputato Faranda ha inviato il
seguente dispaccio al ministro dell'in-
terno: «I deputati e consiglieri pro-
vinciali superstiti sono stati convocati
dal vice presidente del Consiglio Lu-
dovico Fulci, per il 6 corr. alla sta-
zione ferroviaria di Messina, e sono
intenzionati di riattivare l'amministra-
zione provinciale con una sede a Mes-
sina in località da determinarsi, e pro-
muovere provvedimenti».

Il mondo civile valuterà l'importan-
za di questa notizia che è un mag-
nifico atto di dedizione verso la patria.

UN SERGENTE FUCILATO

A Messina ieri un sergente del no-
stro esercito è stato fucilato perché
gli furono trovate addosso ottomila lire.

Un altro uomo è stato ucciso
con un colpo di rivoltella da un ma-
rinato, mentre credendosi non visto,
toglieva un anello dalle mani di una
morta.

Il vento compie l'opera
del terremoto

Si ha da Messina che il vento for-
tissimo e le ripotute scosse di ter-
remoto di cui alcuni forti, provocano il
crolla delle mura lesionate.

Gli eroici marinai russi acclamati

Si ha da Napoli che la popolazione
ha fatto grandissime dimostrazioni di
affetto sotto la galleria ai marinai
russi come segno di riconoscenza per
l'opera da essi prestata. I marinai russi
dissero che nessuna gratitudine era
loro dovuta perché avevano fatto il
loro dovere e ricordarono che a Che-
mulo, durante la guerra russo-giap-
ponese i primi a soccorrere i feriti
furono i marinai italiani.

I monumenti nazionali sono salvi

Appena si ebbero le prime notizie
del disastro di Calabria e della Sici-
lia, l'on. Rava, telegrafò ai soprinten-
denti ai monumenti di Napoli, Pa-
lermo, Siracusa perché li tengano in
formato dei danni eventuali arrecati
ai medesimi. Il prof. Orsi, soprinten-
dente ai monumenti per la provincia
di Catania e Siracusa ha informato
che nessun danno fu segnalato: fu
d'ora ai monumenti stessi, all'interno
di talune lesioni alla chiesa parro-
chiale di Militello, che non è inco-
mune, sebbene racchiusa una pro-
pria opera d'arte robbianesca. Anche
i soprintendenti di Napoli e Palermo
hanno risposto subito che avevano
già date le necessarie disposizioni per
accertare i danni e provvedere.

Una banda di 200 briganti

Il «Messaggero» ha da Messina
che è stata arrestata una banda di
duecento saccheggiatori, i quali sa-
ranno tutti giudicati dal Tribunale di
guerra.

L'attaccamento alla ricchezza

Un prete ed una vecchia trovati a
Messina vivi sotto le macerie dello
loro case, non hanno voluto uscire e
stanno sotto a volte non interamente
crollate in caverna formate da le varie
combinazioni dei rottami crollati, e
non vogliono essere liberati perché
sotto le macerie stanno nascosti i loro
tesori.

Dicono che la vita non vale più
nulla dopo la perdita delle loro ric-
chezze.

Il bilancio della «Trento-Trieste»

Sono lieto di annunciare che, dopo
quattro anni di lavoro assiduo, aro-
roso, diligente, ho ottenuto dal Con-
gresso di Brescia il riposo a cui sen-
tivo di aver diritto. Grato ai delegati
della Sezione d'Italia, ritorno alla quiete
dei miei studi, con l'anima sempre
più ardente nell'affetto verso quei tanti
lombi di terra italiana che da noi as-
pettano, con santissimo diritto, l'ora
della redenzione politica.

Lentamente, ma con mano ferma,
nei quattro anni della mia presidenza,
ho cercato di allargare le finalità del
socialismo, anche un poco oltre la sen-
plice cultura nazionale, e dare al So-
cialismo chebbi limitato a poche Sezioni
venete il carattere italiano, con la co-
stituzione di Sezioni nell'Italia del
Centro e Mezzogiorno. L'osservi riu-

scito più che merito mio, dimostra
che la questione della nazionalità nei
paesi soggetti all'Austria è ugual-
mente e fecondamente intesa da tutti
gli italiani nel Regno.

Non ostante le grandi spese per la
costituzione di Sezioni, per propaganda,
per segreteria e altro, l'acqua finan-
ziaria si chiude con un attivo di L.
2814.20, alle quali aggiungendo oltre
400 lire dal 20 dicembre al 28 dello
stesso mese, si ha un attivo netto di
oltre 3000 lire, delle quali il Bollettino
ha dato un utile netto di L. 1221.55.
Avemmo anche la possibilità di spe-
dire, in aggiunta ai molti aiuti dati
alle Sezioni d'Italia più di 1300 lire
ai paesi dell'Irlanda, benché questo
compito fosse estraneo alle finalità
della Sede Centrale destinata soltanto
alla suprema direzione delle mol-
tissime Sezioni costituite e costituenti.

Il nuovo presidente generale, prof.
Guido Pontiggia del v. Liceo di Verona,
ha dunque davanti a sé grande strada
da fare; molta altra ne saprà far
egli che ha tanta intelligenza e tanto
amore alla nostra istituzione.

Sun dolente che lo spazio concesso
da questo pregevole giornale non mi
permetta di pubblicare per intero nelle
singole sue voci, il bilancio consuntivo
da me presentato ai Revisori dei conti
con tutte le relative pezze giustificative;
rendo noto, per ora, il riassunto fi-
nanziario ed ho fiducia che la nuova
Sede Centrale in Verona cui ospita la
borsa di far pubblicare, per intero,
il consuntivo della Redazione del Bol-
lettino trasferita a Vicenza. Ecco dun-
que le cifre del riassunto:

Entrate:
1. Associazione L. 4233.92 parte a-
ssunta. 2. Bollettino L. 1219 idem. To-
tale L. 5453.74. 3. Associazioni lire
783.51 crediti. 4. Bollettino L. 607.50
idem. Totale L. 1307.04. Totale delle
entrate L. 6820.78. Rimaneva del
1907 L. 2362.19. Totale complessivo
L. 9182.97.

Uscite:
1. Spese Associazione L. 3705.18.
2. Spese Bollettino L. 906.46. Totale
L. 4611.64. Rimaneva attiva a 23,
XII, 1908 L. 4511.33. Totale comples-
sivo L. 9182.97.

Riassunto generale:
Patrimonio (non da inventario)
L. 846.75. Crediti diversi L. 1307.04.
Fondo di Cassa netto L. 2614.20. To-
tale attività L. 4553.08.

In fine del Bilancio i signori Revi-
sori avv. dott. Arturo Bersi e ragio-
niere Clemente Caravaggi, rispettiva-
mente presidente e vicepresidente della
Sezione Bresciana, scrissero: «avendo
«trovati esatti, anche in ogni parti-
«colare, i conti, i riscontri sottoscritti,
«piuttosto all'opera della Ammini-
«strazione della nostra T. T. to».

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

5 Gennaio S. Telesforo.
O sant Telesforo a bustina
Mi metti sul foglio dopo gusti
E da una banda o si la locale
O labori la ti fiesi, donati i stizz
O la buona, pizienza,
Se tuccu o mi piziu vie
Per caschi avventuri,
E go di trati in tratt
O zui cumu cu i cin, quid cu gitt.

Zorutti

Effemeride storica friulana

Il Tribunale dell'Inquisizione che
non riesce a fare un vittima - 5
Gennaio 1612 - (dal Registro Inqui-
sizione nella Biblioteca Comunale di
Udine)

Nel 1612 Giacomo Pittacola, famo-
sità di Pordenone, fu denunciato
all'Inquisizione perché al prete, il
quale, giusta la consuetudine, voleva
andare la vigilia dell'Epifania a bon-
dare la di lei casa, essa chiuse le
porte in faccia dicendo: che voleva
andare in suo servizio o che non si
curava di tale benedizione. Il terribile
Tribunale neppure allora poté contro
la Pittacola, che continuò liberamente
le sue arti senza curarsi dell'Inqui-
sizione. Aggiungo l'Osternmann: «Si
capisce che la maga doveva godere
la protezione di qualche pezzo grosso».

A quei pochi

che ancora non si sono posti in
regola coi versamenti per l'anno
corrente, rinnoviamo una viva
preghiera perché vogliano tosto
porvi in regola con l'amministra-
zione inviando l'importo a mezzo
cartolina-vaglia.

Cronaca
Provinciale

(il telefono del PAESE porta il n. 211)

Pro Calabria e Sicilia

TARCENTO, 4. - Per iniziativa del
nostro Sindaco si è costituita anche
in questa cittadina una Comitato di
soccorso in pro dei danneggiati dal
terribile disastro che ha colpito le po-
vere terre meridionali. La prima obla-
zione ammonta a tutt'oggi a lire
2715.97. E' un vero slancio generoso,
che oserà il buon popolo tarcentino.
Si pubblicheranno le liste degli of-
ferenti in un foglio a stampa, che si
potrà in vendita a 5 centesimi il nu-
mero.

TOLMEZZO, 3. - (S.B.) La sotto-
scrizione prodotta da questa Banca
Carnica a favore dei danneggiati dal
terremoto, già da eccellenti risultati.
Dalle numerose schede diffuse si se-
gnalano le seguenti offerte:

Banca Carnica L. 500, Sig. Ra-
fina, De Giudici 200, Famiglia Linueto
185, Famiglia De Marchi 125, Famiglia
Geronzi Grossi 100, Ing. Vianello Oliva-
cola 100, Avv. Da Pozzo 60, Società
Telefoni 40, Ditta D'Orlando Gio. Batta
50, Schiavi Girolamo 25.

Come volete il principio è molto
promettente.

PAGNACCO, 3. - Questa Congrega-
zione di Carità ha oggi versato lire
20 pro danneggiati della Calabria e
della Sicilia.

Martedì 5 corr. appositi incaricati
del municipio, si recheranno presso le
famiglie dei «comuni» per raccogliere
offerte in generi o danaro.

Il Comune farà versamento di tutta
la somma stanziata in Bilancio per
festa nazionali.

Popolazioni contro il Parroco

NESPELEDO. - Il fermento della po-
polazione per il draconiano procedere
del Parroco, va sempre più accendendosi
in modo che la popolazione sembra
invasa d'un vero sentimento di lotta
collettiva.

Ieri, e fu bene, il Sindaco dovette
intromettersi per ordinare al Cappel-
lano di qui di non partire per l'As-
siagheuta alla celebrazione di funzioni
di rito, perché la popolazione quasi
tutta radunata presso l'abitazione del
Cappellano minacciava qualche atto
poco benevolo se questo fosse partito
assoldando così i desideri del Parroco.
Certo non si cade nell'esagerazione
se si prevedono disordini alla prima
venuta del Parroco in Nespeleto.

MERETTO DI TOMBA, 4. - Egregio

sig. Direttore del Giornale Il Paese.
Sulla Patria del Friuli del 1 cor-
rente in una corrispondenza da Meretto
di Tomba «Una strana obbiezione» si
lancia delle volgari accuse di egoismo
o regresso a questo Consiglio Comu-
nale, a proposito di un sussidio da vo-
tarsi pro «Calabria e Sicilia». In ri-
guardo a quanto si afferma in quella
corrispondenza tengo a dimostrare che:
quei «qualche Consigliere» della Pa-
tria, era la maggioranza, e che, non
obbligati punto alla proposta del signor
Seneda ispirandosi ad altri principi
come pretendono affermare.

Obbietti tuttavia alla specie della pro-
posta di quell'uomo di cuore e di quel
cittadino che sa immediatamente delle
sofferenze altrui, proponendo il magro
sussidio di lire cento.

Quei consiglieri incaricarono invece
la Giunta di non lesinare sulla somma
da disporre per i disgraziati fratelli,
e di informarsi a quale comitato in-
viare il sussidio; sapanto benissimo
che enti ben più importanti dispone-
va e per i primi soccorsi, ai quali la
magra e sollecita proposta del Seneda
difficilmente avrebbe preso parte.

Ringraziando della cortese ospitalità
per l'attuale e susseguenti informazioni
mi seguo devot.

Consigliere Nicolò Rigidò.

MOGGIO UDINESE, 4. - (F.) Ieri
riunita d'urgenza la Giunta Comunale
ha votato un sussidio di L. 500 per
i danneggiati di Sicilia e Calabria. Indi
nominò un comitato composto delle
più spiccate personalità del paese, onde
raccolgere le offerte private. A far
parte di tale comitato era chiamato
anche l'avv. Giuseppe Nais il quale
per ragioni professionali, dichiarò di
non accettare l'incarico.

PER LE INSERZIONI

Rivolgersi direttamente all'Am-
ministrazione del «Paese», via
della Prefettura n. 6. Telefono 2-11

Tariffa. Angli onorari spettano agli ingegneri
ed architetti, rivenditori e coretti
dal Collegio degli Ingegneri e Architetti di Na-
poli, 4.ª edizione, - Pozzo L. UNA - presso
G. MANCINI, via Fabrizio Ugnetelli, 6 Napoli.

44 mila lire alle vittime del terremoto

CIVIDALE 4 — Oggi la Giunta Municipale pubblicò un nobile manifesto, inteso a far sì che, avvertendo la cittadina che col giorno 8 corr. incomincerà la raccolta delle offerte.

La Giunta Municipale, ha altresì deliberato una prima offerta di lire 500.

Oggi stesso la società negozianti, esercenti ed industriali ha pubblicato un manifesto e l'assemblea si è convocata nel pomeriggio. Su l'offerta del fondo sociale e quella spontanea dei soci presenti, (una trentina) si raccolse la bella somma di lire 700.

I suddetti importi verranno spediti al Sindaco di Venezia.

Per la raccolta del giorno 8; si presterà una squadra di studenti.

Le Banche non si sono ancora pronunciate.

Si farà una raccolta anche fra gli scolari delle elementari.

I giornali vanno a ruba, e sono letti da ogni classe di persone.

L'impressione della grande agitazione nazionale è enorme. I diatribi del giorno restano, bene inteso, ed unicamente sulla strage del terremoto, e sui mezzi di alleviare quelle povere popolazioni.

In tutti i pubblici edifici e sull'antenna di piazza del Duomo, sono esposte le bandiere abbassate.

In tutte le chiese si raccolgono offerte, ed in Duomo verrà celebrata una messa di suffragio.

L'inghilterra per Adelaide Ristori

CIVIDALE — Si ha da Londra che l'attore Boerboom Tre, in rappresentanza del Comitato organizzatore della recita in onore di Adelaide Ristori, ha portato all'ambasciatore d'Italia on. marchese di San Giuliano, uno «chèque» di oltre diecimila lire italiane, quale provento netto di tale recita e come contributo degli artisti teatrali e del pubblico inglese per il monumento che *Civildale del Friuli* vuole erigere alla famosa attrice.

L'ambasciatore, ricevendo la somma di denaro, ha ringraziato il Terre e tutti i coloro che hanno contribuito al successo della mattinata a nome degli ammiratori italiani di Adelaide Ristori.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 212)

Scuola Popolare Superiore

Ieri sera nell'aula magna dell'Istituto Tecnico il dott. Giulio Cesare tenne l'annunciata conferenza sul tema: *Empiricismi, errori e pregiudizi in medicina*.

Questa è la seconda conferenza che l'egregio direttore della Scuola Popolare tiene su questo tema, largo, non facile e di grande utilità pratica ai profani della scienza medica.

La conferenza interessò vivamente i numerosi spettatori, i quali alla fine esultarono con applausi il conferenziere.

Medio agrario. — Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di dicembre: Le piogge abbondanti e la temperatura non troppo bassa della decade, sono state assai utili allo stato delle campagne, riparando ai piccoli danni prodotti qua e là dai geli precedenti e favorendo ovunque i seminati, gli erbaggi e i pascoli. I lavori di stagione sono stati però nella decade in gran parte impediti e si è solo potuto attendere al taglio dei boschi e in alcuni luoghi alla potatura. Prosegue il raccolto delle olive e relativamente al prodotto dell'olio si confermano le notizie della decade precedente.

Una parte inaspettata. — Ieri nel pomeriggio una donna del suburbio Villalta si recò a far acquisti dal negoziante di mobili Albino Molinari in via Castellana.

Tutto ad un tratto le sopraggiunsero le doglie del parto che la costrinsero di adagiarsi su di un sofà.

Cinque minuti dopo dava alla luce un bel maschietto.

Frattanto accorreva la levatrice e poco dopo con una vettura di piazza fu trasportata in buone condizioni alla propria abitazione.

Una pazza che si getta nel Leda. — La guardia civica Ferraro condusse ieri all'ufficio di questura certa Morelli Teresa di anni 35, nativa di Udine perché colta da improvviso accesso di pazzia si gettava nel Leda. La disgraziata, venne d'ordine dell'autorità internata nel Manicomio.

Sospensione di carica per Spale. — La Camera di Commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio:

«Causa ingombro alla stazione di Spiza resta sospesa dal 8 a tutto 10 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocità a carro completo colà destinato».

Gli odierni mercati.

In piazza Venezia. Porco da 15 a 70; piami da 18 a 32; castagne da 950 a 1200; noci da 45 a 50.

In piazza dei gran. Frumento da 15.50; segale da 15.50 a 15.80; granturco da 12.00 a 13.30; cinghio da 11.50 a 11.50; sorgo rosso da 8.50 a 7.30.

Domani parte il «Manin»

Siamo lieti di annunciare che, con la spedizione ieri effettuata dal Sindaco di Udine, presidente del Comitato Provinciale, il contributo del Friuli per le vittime del terremoto, ha raggiunto la cifra di lire 44 mila, mentre, com'è noto il com. Picile aveva promesso al com. Grimaldi, Sindaco di Venezia 30 mila lire.

Domani — in tal modo — potrà salpare il «Manin» alla volta delle terre sventurate, recante quei primi soccorsi che soddisferranno alle prime ed imprescindibili necessità del momento.

Il «Manin» ha cinque cabine disponibili; una di queste è stata assegnata al rappresentante del Veneto che dovrà accompagnare l'offerta della nostra regione. (vedi più avanti)

100 colli di indumenti

Gli oggetti di vestiario biancheria, indumenti ecc. raccolti dagli studenti nella loro benefica passeggiata di domenica, vennero, com'è risaputo, trasportati in Municipio e collocati nella sala vicina alla sala Consiliare.

Ieri un gruppo di gentili signore, sempre pronte a prestare l'opera loro quando si tratti di compiere un'opera di bontà, lavorarono indefessamente a fare la cernita degli indumenti.

Fu necessaria una grande celerità per poter fare la spedizione entro la giornata, nell'intento di riuscire a caricare i colli sul «Manin» che come abbiamo detto prima, salperà domani.

Ed infatti ieri sera col volonteroso aiuto di altre persone, le benemerite signore riuscirono ad approntare 100 colli che vennero spediti alle 19 in franchigia ed a grande velocità, alla volta di Venezia.

I colli contengono i più diversi oggetti di biancheria, come camicie, mutande, ecc.; vestiti da uomo di ottima stoffa; paletti, borretti, coperte, lenzuola, ecc., ecc.

Agli studenti ed agli operai ed a tutti coloro che cooperarono alla splendida riuscita della Passeggiata, noi rinnoviamo qui il nostro plauso più caloroso, e l'espressione della nostra riconoscenza, per avere offerto alla popolazione udinese l'occasione di manifestare tutta la grandezza della sua anima.

Orfani calabresi e siciliani a Udine

Il Sindaco di Napoli marchese Del Carretto, ha telegrafato al com. Picile chiedendo che Udine accolga i profughi calabresi e siciliani.

Il nostro sindaco ha subito risposto che disporrà perché si facciano a tale scopo, immediate ricerche, e che per ora la Società dell'Infanzia accoglierebbe volentieri alcuni bambini abbandonati.

La schada

Il numero delle schede per sottoscrizioni distribuite, è straordinario. Chi ne desidera è pregato di rivolgersi all'Ufficio Centrale del Comitato, dove potrà ritirarle contro ricevuta.

Comitato Provinciale

pro Calabria e Sicilia

Offerte pervenute ieri al Cassiere del Comitato, Virginio dott. Doretto: Somma precedente L. 17978.95.

Com. Giuseppe Assena, Com. L. 50, cav. Arturo Malignani 100, Società Friulana di Elettricità 500, cav. Gregorio Braida 100, cav. Grato Maraini 50, avv. cav. Antonio Measso 20, cav. Marianna Rinaldi 100, avv. Urbano Caproni e famiglia 50, cav. Marzia e Luigi Frangipane 50, Istituto Filodrammatico (ricevuto netto dalla serata data al Teatro Sociale nella sera del 1 gennaio) 834.90, Camillo Pagani 50, cav. Carolina e co. Antonio di Trento 100, cav. Elodia e co. avv. Gino di Caporaccio 100, Mauro Luigi e C. 10.

Mizzan Giuseppe L. 20, Emma e Raimondo Marcotti 100, cav. dott. cav. Enrico de Brandis e co. Aut. de Brandis 300, N. N. 50, Amm. Teatro Minerva, ricavato netto serata cinematografica 39.70, Angeli Angelino 500, Consorzio Filarmico Udinese 100, Zavanza Vittorio 50, Società Veterani e Reduci (rimaneva sottoscrizione Agnesa Morles) 12.130.29, Direzione del Giornale la «Patria del Friuli» 1 versamento 700, cav. Barbieri (raccolte dall'Ass. Comm. Ind. 1 versamento) 1076, cav. Luigi de Puppi 100, Suore e personale del Manicomio Prov. 50, prof. dott. Gius. Antonini direttore del Manicomio 25, Emilio Pico 50, Sindaco di Tarcento (risultato della sottoscrizione) 27.597, Alcuni meridionali residenti a Udine (vedi elenco in calce)

181.50, Società di M. S. fra gli Agenti di comm. 300, Presidente del Sotto Com. in Corso di Rosazzo 853, cav. Andrea e co. Emilia Caratti di Poccia 150, Comune di Povoleto 250, Famiglia Feruccio 25, Impiegati Cassa di Risparmio (A. Bonifè, Ferrini, Piva ed altri) 58, Impiegati del Monte di Pietà (Q. Vistini, G. Crociani ed altri) 20, Suker Leoniero (Dir. Banca Comm.) 100, Marangoni Francesco (Vice Dir. Banca Comm. 50, Valerio Ialio (Proc. Banca Comm. 10, De Fiori Eugenio (Cass. Banca Comm.) 10, Quaglia Arrigo (Imp. Banca Commerciale 10, Giulini Mario (Imp. Banca Comm.) 5, Biasoli Edoardo id. 5, Zolani Ugo id. 5, Bassi Gino id. 5, Terenzi Guido id. 5, Bassi Gino id. 5, Cargnelli Riccardo id. 5, Camerini Vincenzo id. 5, Bombarda Amilcare id. 5, Buracchio Guido id. 5, Gasparotto Antonio id. 5, Franco Federico id. 5, Laurenti (de) Lorenzo id. 5, Gubiotto Luigi fattorino Banca Comm. 4, Ferrassutti Giovanni id. 3.50, Bordini Gaetano id. 3, Vidussi Pietro id. 2.50, Morli Gino id. 2, Famiglia Regia 4, Comune di Premariacco 50, Raccolte nel Comune di Premariacco 285, Comune di Marano Lagunare 182.78, Comune di Precedico 400.80, Comune di Pozzuolo 200, Signorina Vorn-Keller 10, Congregazione di Carità di Pagnacco 20, cav. Attilio Picile 100, Wertheimer Mario Pres. Comm. studentesco (risultato della Passeggiata di Beneficenza) 4152.10, Generale Raffaele Terrasone 50, Enrico Terrasone 10. Totale L. 45155.99.

Lascioscrizione

di alcuni meridionali residenti a Udine Leonardo Montorisi lire 10, Famiglia Laroca 10, Gerardo De Maio 5, Nicola Albizzo 1.50, Annibale Fratini 1, Giuseppe Vania 2, Raffaele Frilli 20, Giuseppe Giglio 2, Benedetto Centrone 2, Giuseppe Lanera 2, Giuseppe Provvisionato 10, Luigi Saracino 3, Nicola De Toma 10, Pasquale Fabiano 5, Francesco Marzano 2, Pietro Raia 2, Antonio Cusani 1, Carmine Fabiano 5, Eupremio Ungaro 5, Flarione Cusani 5, Luigi Guadalupi 1, Donato Provvisionato 10, Marino Provvisionato 5, Matteo Scocimaro 2, Raffaele Fabiano 5, Raffaele Grassi 3, Giacinto De Fao 1.50, Francesco Saracino 5, Fratelli Fischetto 10, Francesco Schiavone 2, Cosimo Carignani 1, Gaetano Buffa 3, Bernardino Ciardi 5, Stefano Manzoni 3, Marco Bruno 2, Francesco Lazari 2, Giuseppe Bovilacqua 1, Giuseppe Cominotti 0.50, Stefano Scocimaro 10, Cosimo Pisto 5, N. N. 1. — Totale lire 181.50.

Associazione Commercianti e Industriali del Friuli

Barbieri cav. Luigi lire 50, Nizina Alessandro 200, Piusi Pietro 200, Micoli Francesco 50, Operai Tessitura Barbieri 100, Impiegati Tess. Barb. 25, Operai Saponificio Nini 15, Pantarotto Giovanni 50, Freschi Quirino 5, Leone Morpurgo 5, Madella Felice 5, Erardo Battistella 10, Alessandro Fabris 5, Fulvio Bellemo 5, Oreste Carraro 25, Giuseppe Barbieri 5, Giuseppe Morelli De Rossi 50, Carlo Burghart 50, Ditta Maddalena Cocco 50, Micoli Giuseppe 10, Ditta Giovanni Ervoli 200, nob. D. Farlati 5, Luigi Conti 5, Giuseppe Micheloni 10, Giusto Muratti e famiglia 50, G. B. Battistoni 10, Giuseppe Seitz 10, A. Colombo 20, Giusto Venier 50, cav. Leonardo Rizzani 100, Rina Rizzani Toso 50, Antonio Rizzani e fratelli 50, Ferriere di Udine e Pont Laiot Martin 1000, Giovanni Contarini 100, Giuseppe Ferrari 10, lug. Lucio Emilio Valentini 10, Luigi Spazzotti 100, Operai Stabilimento Luigi Spazzotti 128.85, Pietro Driussi 5, Orter Smeda Giuseppe 50, Orter Francesco 100. — Totale lire 2979.85.

Questa somma è stata versata stamane al Cassiere del Comitato centrale sig. dott. Doretto.

L'esito dello spettacolo

organizzato dal «Filodrammatico»

La Direzione dell'Istituto Filodrammatico Udinese «Teobaldo Ciconi» organizzatrice della serata di Beneficenza al Teatro Sociale pro danneggiati della Sicilia e Calabria, ringrazia particolarmente la stampa cittadina per la sua gentile cooperazione.

Si fa dovere di significatamente ringraziare il Comitato studenti, la gentilissima sig. Mariolina Braggaglia, la famiglia Campagna e tutti gli altri componenti la Compagnia cav. uff. G. Grassi, nonché la Direzione del Teatro Sociale, il Consorzio Filarmico Udinese, la Società Corale Mazzuccato, i fratelli Antonini elettricisti ed i signori Carnelutti A.; Lod. Re, cav. A. Beltrame, Brusconi A., ed inservienti del Teatro, che in diverso maniera prestarono gentilmente la loro preziosa opera per lo spettacolo che diede il risultato finanziario seguente:

Incasso lordo L. 978.35
Spese per stampa, luce elettrica e varie 143.45

Civanzo netto L. 834.90

il quale venne versato al presidente del Comitato provinciale sig. comm. Domenico Picile.

Una lieta notizia

Siamo lieti di annunciare che alla famiglia Luazzi è pervenuta una lettera in cui si conferma che la figlia ed il marito sono scampati dal disastro.

Le «figlie del popolo»

Si comunica il programma della festa di beneficenza preparata dalle figlie del popolo, commemoranti i fratelli di Messina e Calabria.

Programma

I. parte

1. Marcia Trionfale, quintetto d'archi con pianoforte, Blasi. — 2. La festa dell'Epifania alle scuole pr., Disiolo. — 3. La notte, coro ginnastico, G. Arrigo. — 4. Il ricordo della mamma sparita, Teresita Oddone. — 5. L'orfano di Messina, Antonelli. — 6. Souvenir della Laguna e l'ora della preghiera, quintetto d'archi con piano, G. Cappelli. — 7. Lo studio, coro-gioco, con comballi all'uso calabrese, Arrigo. — 8. La Patria, G. Oherardi. — 9. Ouverture dei Freischütz, quintetto d'archi con piano.

II. parte

1. La vocazione di Giovanni d'Arco, dramma in un atto, Oreste Oddone. — 2. Distribuzione dei doni. — 3. Le bambine delle Scuole professionali e del Riceratore popolare raccoglieranno i loro risparmi per le fasciulle rese orfane del terremoto. Si accetteranno le offerte delle signorine che volessero unire il loro obolo. L'invito nella lettera delle bambine è personale e trattandosi d'una simile commemorazione nessuna signora invitata potrà mancare.

Unione femminile nazionale per le vittime del terremoto

Nella tragica avventura che colpisce l'estremo lembo della nostra patria, l'Unione Femminile, che non inutilmente vuol chiamarsi Nazionale, sta organizzando una squadra composta di donne e di infermiere che portino in quel paese desolato l'aiuto della loro intelligenza e del loro cuore nel soccorso dei feriti, degli infermi e dei derelitti.

Fa quindi appello alle proprie socie, alle socie e alle altre Associazioni femminili o a tutte le donne che sentono che in questo momento di immane lutto debba manifestarsi la solidarietà di tutte, perché vogliano generosamente contribuire a quest'opera fraterna affidata alla squadra sia posta in grado di organizzare e distribuire efficaci soccorsi.

La sottoscrizione è aperta a Milano presso l'Unione Femminile Nazionale, Via Monte di Pietà n. 9, e presso le sedi delle Sezioni di Roma e Torino.

Per l'Unione Femminile Nazionale: Nina Rignano Sullam, Presidente — Clara Ferri Benetti, Vice-presidente — Ersilia Majno, Antonietta Pisa, Teresa Friedmann Coduri, Lina De Gaspari, Vittoria Besana, Consiglieri.

Somme pervenute alla Prefettura pro Calabria e Sicilia

Da Premariacco erogazione del Comune L. 50; obbligazioni private L. 238. Da Marano Lagunare. Raccolte dal segr. Fontanive L. 192.78.

Da Preconico Raccolte dal Sindaco cav. Da Lorenzo L. 400.80.

Da Pozzuolo del Friuli L. 200.

Gli importi vennero passati all'ufficio di Udine, presidente del Comitato Provinciale.

Dalla Banca di Udine si raccolsero le seguenti offerte:

Banca di Udine L. 500, Morpurgo comm. Gr. Uff. Elio 500, Kechler dott. Roberto 500, da Concina march. Corrado 400, Braida cav. Francesco 300, Volpe cav. Gino. Batta 300, dal Torsone dott. Enrico 200, Hoffmann cav. Maurizio 200, Nizina Alessandro 200, Piusi Pietro 200, Telli cav. Edoardo 200, Billia avv. Gio. Batta 100, Missani ing. comm. Massimo 100, Pagani Mario 100, Personale dell'Istituto 150, Moritz Loro di Brin Hassovitz (corrispondente della Banca) 200. Totale L. 4150.

Per la corrispondenza diretta ai militari inviati in Calabria e Sicilia

Il Comandante del Presidio ci comunica il seguente telegramma del Ministro della Guerra:

«Tenuto conto della impossibilità in cui si trovano i militari stati inviati nella zona Calabria-Sicilia colpita dal terremoto, di far conoscere la disposizione e i mutamenti successivi dei reparti cui appartengono il Ministro della Guerra ha disposto per l'impianto a Reggio G. di un ufficio postale da campo incaricato di raccogliere e diramare le corrispondenze a loro dirette. Le corrispondenze ai militari di cui trattasi dovranno pertanto essere così indirizzate: Ufficio postale da campo, Reggio Calabria».

La conferenza indetta dalla Camera del lavoro

La Camera del Lavoro ci comunica che la conferenza del sig. Orazio Cozzi avrà luogo giovedì 7 corr. alle ore 20.30 nella Sala di Giannotta (gentilmente concessa).

Il tema della conferenza è: Lo sviluppo economico dell'Italia e le nuove funzioni dell'organizzazione.

Due soldati friulani

Fra i feriti che si trovano all'ospedale di Napoli notiamo il soldato Bin di Bagnò che si trovava a Monteleone Calabro. Il soldato Pirone di Gorizia ha telegrafato alla sua famiglia di essere salvo ed illeso.

La Congregazione di Carità di

Pescasserone — Pervennero alla R. Prefettura e furono rimessi al sindaco Presidente del Comitato provinciale pro Sicilia e Calabria, L. 20 inviate dalla Congreg. di Carità di Pescara.

L'Unione Esercenti per la Sicilia

— Ieri sera al Consiglio dell'Unione Esercenti venne iniziata una sottoscrizione fra alcuni consiglieri che fruttò subito L. 80 e nominata una commissione che raccoglierà dai soci le loro oblazioni.

Il rappresentante del Veneto

nella terra del dolore — Giovedì salperà da Venezia il piroscafo «Daniele Manin» diretto in Sicilia col carico raccolto nella nostra regione.

Con esso partirà pure un rappresentante delle province venete. Esso verrà estratto a sorte fra tutti i delegati delle singole provincie. Il Comitato di Udine ha delegato suo rappresentante l'ing. Enrico Guduggnello.

Conferenza. — Domani alle 17 nella sala del Riceratore (sebbene udinese via Tiborio Deciani) il pubblicista bresciano prof. Cristoforo Bulgari terrà una conferenza su un tema di attualità.

L'oratore infatti tratterà: «La questione della lingua e dell'istruzione in relazione all'attuale movimento di Italia».

I proventi andranno a beneficio dei danneggiati del terremoto.

Il risultato definitivo della passeggiata di Beneficenza

Il comitato studentesco ci comunica: Nella passeggiata di beneficenza pro Calabria e Sicilia effettuata domenica 3 corr. si ottennero i seguenti risultati:

1.0 Carro	L. 1190.89
2.0 »	» 881.58
3.0 »	» 785.24
4.0 »	» 1130.00
più	» 31.10
di moneta estera	» 135.99
ottenute con un giro suppletorio.	

Totale. . . L. 4132.10

Il vestiario e la biancheria raccolta, furono spedite mediante 100 (cento) colli; il denaro fu depositato alla banca di Udine contro cheque consegnato al comitato provinciale pro Sicilia e Calabria.

Rendimento di grazie

A nome del comitato mi fo un dovere di rendere pubbliche e sentite grazie alle sigg. studentesse delle normali che parteciparono alla passeggiata; alle autorità militari per i riaggi e la fanfara accordati gentilmente; alla Camera del Lavoro per gli operai gentilmente mandati; alle musiche Riceratore C. Facci, Nogrado e Bologna che si prestarono gratuitamente; alla tipografia Doretto G. B. che stampò gli avvisi senza compenso e a tutte quelle persone che vollero con l'opera loro cooperare alla buona riuscita della passeggiata.

Il presidente

Wertheimer

La sorte dei soldati friulani

Un telegramma al Comitato

Il Comitato Provinciale di soccorso Pro Calabria e Sicilia ci comunica il seguente telegramma pervenuto al Sindaco:

«Visitati Ospedali Militari ricevuti soldati Polse Vittorio fu Giuseppe Polcenigo ferito piuttosto grave, Comandanti Luigi di Giovanni Rignavanz, Blasatti fu Antonio Rivolto, Pignat Sante di Antonio S. Quirino, Minisini Enrico di Giovanni Buis feriti leggermente Ospedali Trinità».

Continuo ricerche nuovi arrivi.

Messaggero

L'ultima proroga all'abbuono eccezionale del vino. — L'intendenza di Finanza ci comunica:

Nell'interesse del pubblico prego codesta on. Amministrazione di inserire gratuitamente nel suo giornale quanto segue:

«Ultima proroga dell'abbuono eccezionale sulla distillazione del vino.» Si rende di pubblica ragione che l'abbuono concesso con Decreto 8 dicembre 1907 nella misura del 40.00 per la distillazione del vino nelle fabbriche munite di misuratore, e dei 45.00 fabbriche pure munite di misuratore esercite dalla Cooperativa, è prorogato a tutto 31 marzo p. v.

L'eccezionale riguardo usato dal Governo all'industria Enologica deve considerarsi come assolutamente definitivo, e quindi nessuna ulteriore proroga sarà più consentita oltre il 31 marzo suddetto, essendo fermo proposito del Governo che abbiasi senz'altro a rientrare nella normalità del regime tributario.

Buona usanza. — Alcuni cittadini del buon ordine, frequentatori dell'«A. Parrocchiana» via Aquilata 80, offrono L. 10 alla Casa di Ricovero.

Il Capitano Francesco Cagola ha il suo gabinetto in Via Savogrande n. 18. E' aperto tutti i giorni dalle 9 alle 17. Si reca anche in Provincia.

Il costo della vita a Udine

durante la scorsa settimana

Diamo i prezzi praticati durante la settimana scorsa nel nostro Comune. Avvertiamo che nei prezzi è compreso anche il dazio.

Cereali: Frumento da 27.50 a 28. — al quintale e da 21.00 a 22.30 all'ett. — grano nuovo bianco da 14.75 a 15. — al quintale e da 11. — a 11.90 all'ett. — grano nuovo giallo da 15.40 a 17.40 al quintale e da 11.50 a 13. — al l'ett. — avena da 21.50 a 22. — al quintale (dazio 1.75) — segale da 15.50 a 15.70 all'ett. — sorgo da 7. — a 7.40 all'ett. — orzo pilato da 9.50 a 9.80 all'ett. — farina di frumento da pane bianco da 32. — a 35. — al quintale — farina di frumento da pane scuro da 21.50 a 22. — al quintale (dazio 1.75) — farina di grano duro da 20. — a 21. — al quintale — farina di grano duro macinato da 16. — a 18. — al quintale — crusca di frumento da 15. — a 16. — al quintale — cianfrangia da 12.90 a 14.25 al quintale e da 10.25 a 11. — all'ett.

Legumi: Fagioli alpigiani da 28. — a 34. — al quintale — fagioli di planura da 21. — a 28. — al quintale — patate nuove da 7. — a 8. — al quintale — castagne da 7.50 a 12. — al quintale.

Riso: Riso qualità nostrana da 40. — a 45. — al quintale — riso qualità giapponese da 34. — a 38. — al quintale.

Pane e pasta: Pane di uovo 0.52 al kg. — pane di qualità 0.45 al kg. — pane di qualità 0.40 al kg. — pane di qualità 0.32 al kg. — pasta di qualità 55. — al quintale — pasta di qualità 44. — al quintale.

Formaggi: Formaggio da tavola (qualità diverse) da 155 a 225 al quintale — formaggio montasio da 210 a 240 al quintale — form. tipo comune (nostrano) da 160 a 190 al quintale — form. pecorino vecchio da 325 a 340 al quintale — form. Lodigiano da 290 a 320 al quintale — form. Parmegiano da 290 a 315 al quintale.

Burri: Burro di lattoria da 280 a 290 al quintale (dazio 8) — burro comune da 280 a 270 al quintale.

Vini, aceti e liquori: Vino nostrano da 28.50 a 34.50 all'ett. (dazio 9.50) — vino nostr. comune da 24.50 a 26.50 all'ett. — vino nazionale Piemontese da 28.50 a 40.50 all'ett. — vino naz. di Avellino da 22.50 a 30.50 all'ett. — vino naz. Pugliese da 20.50 a 25.50 all'ett. — vino naz. Toscano da 30.50 a 42.50 all'ett. — vino naz. Padovano da 23.50 a 30.50 all'ett. — vino naz. Modenese da 22.50 a 35.50 all'ett. — aceto di vino da 23.50 a 30.50 all'ett. — aceto d'alcool base 12 da 25. — a 30. — all'ett. — acquavite nostrana di 50° da 150 a 180 all'ett. (dazio 15.20) — acquavite nazionale base 50° da 110 a 130 all'ett. — spirito di vino puro base 85° da 300 a 315 al quintale (dazio 22.80) — spirito di vino denaturato da 65. — a 75. — all'ett.

Carne (all'ingrosso): Carne di bua (peso vivo) (dazio L. 15 al quintale) — carne di bua (peso morto) lire 172 al quintale — carne di vacca (peso morto) L. 150 al quintale — carne di vitello (peso morto) lire 120 al quintale — carne di porco (peso morto) L. 120 al quintale.

Carni (al minuto): Carne di bua da lire 1.40 a 1.80 al kg. dazio cent. 15 — carne di vacca da L. 1.40 a 1.80 al kg. — carne di vitello da lire 1.60 a 2. — al kg. — carne di pecora da lire 1.30 a 1.40 al kg. — carne di castrato da lire 1.40 a 1.80 al kg. — carne di agnello da lire 1.30 a 1.60 al kg. — carne di capretto da lire 1.60 a 1.80 al kg. — carne di porco fresco da L. 1.60 a 1.80 kg. dazio cent. 10 kg. — carne di cavallo da lire 0.80 a 1.10 al kg. — carne di pollame da lire 1.50 a 2.40 al kg.

Pollai: Capponi da lire 1.50 a 1.85 al kg. dazio cent. — al kg. — galline da L. 1.50 a 1.85 al kg. — tacchini da lire 1.25 a 1.75 al kg. — anitre da lire 1.30 a 1.40 al kg. — Oche vive da lire 1.30 a 1.35. — Oche morte da lire 1.40 a 1.70 al kg. — uova da lire 9. — a 10.50 al cento.

Salmi: Pesce secco da lire 110 a 145 al quintale — lardo da lire 160 a 170 al quintale — dazio lire 15 al quintale — strutto nostrano da lire 150 a 160 al quintale (dazio lire 20 al quintale) — strutto estero da lire 130 a 140 al quintale.

Oli: Olio d'oliva prima qualità da lire 190 a 200 al quintale (dazio lire 8 al quintale) — olio d'oliva seconda qualità da lire 165 a 175 al quintale — olio comune da lire 145 a 155 al quintale — olio minerale o petrolio da lire 39 a 44 al quintale.

Caffè e zucchero: Caffè qualità superiore da lire 275 a 370 al quintale (dazio lire 10 al quintale) — caffè qualità comune da lire 245 a 270 al quintale — zucchero fino più da lire 132 a 135 al quintale (dazio lire 9 al quintale) — zucchero fino in pani da lire 137 a 140 al quintale — zucchero bianco da lire 124 a 130 al quintale.

Foraggi: Fieno dell'alta prima qualità da lire 7.80 a 8.30 al quintale (dazio cent. 80 al quintale) — fieno dell'alta seconda qualità da lire 6.50 a 7.70 al quintale — fieno della bassa prima qualità da lire 7. — a 7.80 al quintale — fieno della bassa seconda qualità da lire 5.80 a 7. — al quintale — erba spessa da lire 6.50 a 8. — al quintale — paglia da let-

tiera da lire 5.40 a 5.75 al quintale (dazio cent. 50 al quintale).

Legna e carbone: Legna da fuoco forte (tagliata) da lire 2.80 a 3. — al quintale — legna da fuoco forte (in stanga) da lire 2.45 a 2.50 al quintale — carbone forte da lire 7.50 a 9. — al quintale — carbone coke da lire 5. — a 5.25 al quintale — carbone fossile da lire 3.25 al quintale — formelle di scorza da lire 2 a 2.05 al cento.

Statistiche locali

Delinquenza e mortalità

× Durante l'anno decorso entrarono all'ospedale di Udine 3844 ammalati, dei quali, al 31 dicembre, erano ancora degenti 375. I morti furono 452, gli usciti guariti in tutto o in parte furono quindi 3403.

Nelle succursali di Ribis e della Comunità Piani sono degenti 106 persone, Al Lazzaretto entrarono 108 ammalati, di essi 17 morirono e tutti gli altri uscirono guariti.

× Durante il 1908 furono consumati nella provincia 15 omicidi; omicidi mancati 5; furti denunciati 850; di 400 di essi non si trovarono gli autori; gli arresti sommarono ad oltre mille.

× Fino al 31 corrente le maritande povere possono concorrere alle « grazie » dell'opera « Pio Gorgo » di 173.75 ciascuna.

La leva dei giovani nati nel 1891

Tutti i cittadini dello Stato, o tali considerati a tenore del codice civile nati tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 1891, i quali hanno il domicilio nel territorio di questo Comune, sono in obbligo di domandare entro il mese di gennaio 1909 la loro iscrizione e di fornire gli schiarimenti che in questa occasione potranno loro essere richiesti. Ove tale domanda non sia fatta personalmente dai giovani anzidetti, hanno obbligo di farla i loro genitori o tutori.

I giovani qui domiciliati, ma nati all'estero, nel chiedere la loro iscrizione esibiranno o faranno presentare l'estratto dell'atto di loro nascita debitamente autenticato.

I giovani che non sono domiciliati in questo Comune, ma che vi abbiano la dimora abituale nel senso dell'art. 16 del codice civile, hanno facoltà, di farsi inscrivere su questa lista di leva, per ragione di residenza. In questo caso la loro domanda equivale, per quanto concerne la leva, alla prova di cambiamento di domicilio nel senso del successivo art. 17 del codice stesso.

Nel caso che taluno dei nati nell'anno 1891 fosse morto, i genitori, tutori o congiunti esibiranno l'estratto legale dell'atto di morte, che sarà dall'ufficiale dello Stato civile rilasciato in carta libera a norma del disposto dell'art. 22 n. 27 del testo unico delle leggi sul bollo approvato col R. decreto 4 luglio 1897 n. 414.

La gita dell' "Alpine", al monte Canizza. (n. 281). — La gita indetta dalla Società Alpina ebbe luogo il 3 e riuscì splendidamente. La cima del monte fu raggiunta direttamente da Forame in 3 ore di ascesa erta, e resa più difficile dal vento impetuoso. Sulla cima del Canizza la temperatura era di circa 10 gradi sotto zero. La discesa si effettuò per Canebola a Faidis.

Durante la gita vennero raccolte lire 30 a beneficio dello vinuino del terremoto.

Una chiave. è stata portata al Paese. Chi l'ha smarrita può riprenderla presentandosi alla nostra amministrazione.

Spettacoli pubblici

Teatro Sociale

Il Diavolo

Il Diavolo è il titolo della commedia che Ernesto Zacconi rappresenterà venerdì sera al Teatro Sociale.

Come abbiamo già annunciato, l'illustratore autore si fermerà tra noi per tre ore soltanto.

Sabato darà il nuovo idolo di De Cured e domenica *Lorenzaccio* di De Musset.

Data la fama dell'interprete e dato l'interesse che tutti e tre questi lavori hanno destato nei vari teatri, è certo che il Sociale sarà affollato dal pubblico delle grandi occasioni.

Il Diavolo, del giovane pubblicista ungherese Molnar, è sempre il tentatore che induce al peccato. Una donna, giovane e bella, corrisponde platonicamente all'amore di un giovanotto che le fa la corte, ma non vuole d'altra parte decidersi al passo che segue la mancanza, diremo così, tangibile, ai doveri di buona moglie. Il Diavolo, non più ammantato di nero o di rosso con la corna incipienti, come Mefistofele, ma vestito bene nel suo elegante e moderno *frak* e soltanto con un residuo di diavolo leggendario nell'espressione della faccia, ordisce la trama che deve condurre la donna al peccato.

Insomma il diavolo per bene dei tempi nostri che si insidia nelle anime, e le convince a cedere alla tentazione la quale, quando ha raggiunto un certo grado di intensità, vince ogni resistenza per quanto tenace ed onesta.

La commedia, brillante ed infiorata da uno spirito arguto e fine, ha da stato dovunque un vivo interesse per

se stessa e per l'interpretazione magistrale dello Zacconi sul quale appunto sono impennati tutti e tre gli atti.

Cinematografo Edison

Diamo il programma per martedì 5 e mercoledì 6 gennaio 1909.

Orchestra scelta e buona musica.

Parte 1. « La danza dei fiori » fantasia.

Parte 2. « Italia pittoresca » prima serie splendida proiezione dal vero.

Parte 3. « Il regalo della nonna » ossia i topolli riconoscenti (Racconto delle fate).

Parte 4. « Per la pace in famiglia » comichissima proiezione, ultimo successo del giorno, larità irrefrenabile.

Cronache Provinciali

L'alto delle elezioni - Sottoscrizioni per danneggiati del terremoto - Il nuovo medico

ARBA, 4. — Nelle elezioni amministrative di ieri riuscirono eletti i sigg.: Faelli Vittorio, consigliere provinciale con 130 voti su 145 votanti. Arrigo David, Rigutto Giacomo, Faelli Giuliano, Zuccolin Paolo, Cicuto Luigi, Ferrarini Ignazio, Agnolotto Basilio, Toffolo Gianantonio, Toffolo Agostino, Benazzato Antonio, Miotto Angelo, Costantini Luigi, David Luigi, Di Valentin Francesco.

Domenica 10, ci sarà la nomina del sindaco, che andrà certamente su Vittorio Faelli.

× Si è iniziata ieri una sottoscrizione a favore degli sventurati fratelli siciliani e calabresi, che fruito parecchie lire: va segnalata l'offerta di 100 lire del munifico sig. Vittorio Faelli.

× Dal 1° andante abbiamo tra noi, quale medico interinale, l'egregio dott. Gelmi. La sua nomina stabile verrà certamente confermata.

Travolto dalle ruote di un carro a uccello

Villa Santina

Il carradore Giacomo Sottacorona da Forin Avoltri, percorrendo con un carro la strada che da Villa Santina conduce ad Ovaro, in un certo punto di forte pendenza tentò di trattenerlo i cavalli. Vedendo che mai riusciva nell'intento, spiccò un salto dal carro, ma essendosi impigliato le gambe nei tiranti, cadde e venne travolto dalle ruote del pesante veicolo. Il disgraziato Sottacorona rimase cadavere all'istante.

Orrori!

TARCENTO — I carabinieri di Tarcento procedettero all'arresto di certo Biadizzo Domenico d'anni 57 per tentata violenza carnale continuata sulle persone di tre sue figliuole.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

EDISON

Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine

GELLA PREMIATA DITTA L. ROATTO

TUTTI I GIORNI Grandiose Rappresentazioni

dalle 17 alle 23

NEI GIORNI FESTIVI

dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23

Prezzi speciali: Cenot. 40, 20, 10.

Ammissioni ridotte e senza limiti per 20 rappresentazioni: Primi posti 1, 5, secondi 1, 3.

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 16.44 — D. 17.16 — O. 18.10.

per Cormons: O. 6.46 — D. 7. — O. 16.42 — D. 17.25 — O. 19.55.

per Venonza: O. 4 — 8.20 — D. 11.25 — D. 15.10 — 17.50 — D. 20.5 — Diresinano 20.11.

per Cividale: O. 6.20 — 8.35 — 11.16 — 13.6 — 15.16 — 20.

per Palmanova-Fornogoreto: O. 7 — 8 (1), 15.11 — 9.17.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.46 — O. 20.08 — Diresinano 20.5.

da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 — D. 19.42 — O. 22.58.

da Venonza: O. 8.20 — D. 7.45 — O. 10.7 — 15.30 — D. 17.5 — 22.50.

da Cividale: O. 7.40 — 11 — 12.56 — 16.07 — 16.57 — 21.15.

da Palmanova-Fornogoreto: O. 8.30 (1) — 9.46 — 15.6 — 21.46.

1) A. S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Piazza Gemona): 8.26 — 11.35, 15.10, 18.45.

Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.07, 16.42, 20.17.

Partenze da S. Daniele: 6.55, 10.59, 15.55, 17.15.

Arrivo a Udine (Piazza Gemona): 8.24, 12.50, 15.07, 18.44.

Ufficio di Copisteria a Macchina

UDINE

Via Ospitale, 2 con ang. Via Ginnasio

Copia sollecite, nitide, corrette

Migliaia di esemplari in poche ore

DIFFIDATE

A meno che l'affezione ai reni non abbia raggiunto un grado assai avanzato, raramente essa produce sintomi più seri d'un sordo dolore di schiena, diorismi urinari, reumatici, gonfiore alla nocca del piede o alle gambe, vizi del sangue, vertigini ed irregolarità nei movimenti del cuore. Ecco perché l'affezione ai reni è così grave e fatale; poiché generalmente l'ammalato ignora che i sintomi che abbiamo descritti siano indizio che i suoi reni sono ammalati. Le Pillole Foster per i Reni non sono composte che dagli ingredienti i più puri e che agiscono direttamente sui reni. Le Pillole Foster per i Reni sono dunque un rimedio speciale per questi organi.

Quando un raffreddore, l'abbassamento della birra, del vino o di bevande alcoliche, od ogni altra causa obbligano i Reni ad un eccesso di azione, le Pillole Foster per i Reni danno loro l'aiuto necessario; quando i tessuti delicatissimi dei reni sono indeboliti od ostruiti dalle impurità, le Pillole Foster per i Reni li fortificano sbarazzandoli da quelle stesse impurità; quando i condotti urinari e le pareti della vescica sono infiammati e coperti di mucosità, le Pillole Foster per i Reni calmano l'irritazione rimuovendo la causa del male ed espellendo le materie ostruenti e velenose.

Le vere Pillole Foster per i reni non guariscono soltanto la malattia, ma ne rimuovono la causa, rinforzano i reni arreando loro direttamente gli elementi necessari per ricondurre alla loro funzione naturale.

Le Pillole Foster per i Reni si trovano in tutte le farmacie oppure presso la Farmacia Angelo Fabris & C., Via Mercatovecchio in Udine, al prezzo di Lire Tre e cinquantesimi centesimi la scatola e Lire Dieciannove per sei scatole, overosia si possono avere Franco per posta inviando le richieste col relativo importo al Signor C. Giongo, Specialità Foster, Via Cappuccio, 19, Milano.

Liquidazione volontaria

Antonio Beltrame si ritira dal commercio e liquida tutta la merce esistente nel suo negozio di manifatture **Via Paolo Cenciatti N. 7**, col ribasso del 20 per cento sul prezzo di costo.

Legna da fuocoli

Presso la fabbrica Bardusco trovansi in vendita legna da fuoco a mitissimi prezzi.

CASA DI CURA

(Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI

Gola, Naso ed Orecchio

de' Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 86

Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 173

CASA di SALUTE

del dottor

A. Cavarzerani

per

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratis per i poveri

Via Prefettura, 10 - UDINE

Telefono N. 305

Per inserzioni su: PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione

Migone Vedi avviso in quarta pagina

Agricoltori!

La più importante Mutua per l'assicurazione del bestiame è

LA QUSTELLESE

prestita « Assicurazione Nazionale » con Sede in Bologna.

Questa pratica l'assicurazione del bestiame bovino, equino, suino, ecc. e rimborsa i danni causati.

A) dalla mortalità incolore e dalle disgrazie accidentali che rendono necessario l'abbandono degli animali assicurati.

B) dai sequestri totali o parziali (accidenti) degli animali abbattevoli pubblici magli.

C) dall'aborto del bovino dopo il quarto mese di gestazione.

Opera del flegio ripartita in Settori, ed ogni Settore è amministrata da un proprio Consiglio locale.

Agente Generale per la Provincia Sig. Cesare Montagnani, Via Masalini 9, Udine. Telefono 2-82.

FERRO-QUINA-BISLERI

LIQUORE TONICO

RICOSTITUENTE

DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da Tavola

Pirmario Gabinetto Dentistico

A. RAFFAELLI

M. Chirurgo Dentista

Premiato con Medaglia d'Oro e Croce

Piazza Mercatovecchio, 3 (ex S. Giacomo)

UDINE

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra del confezionatori come di Milano 1906.

1° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1° incrocio cellulare bianco-giallo africano cinese.

Bigiallo - Oro cellulare sferico.

Foglietto speciale cellulare.

I signori co fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA

della levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Marco Bardusco, Via Prefettura 6, Udine.

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Muniti di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

AVVISO in quarta pagina a prezzi modicissimi

OLIO SASSO MEDICINALE

» » JODATO

» » EMULSIONE

